

Visti in fiera – Un tris di eccellenze a Filo

La 64' edizione di Filo si è confermata vetrina d'eccellenza per i produttori italiani, che a Milano hanno portato le loro ultime collezioni: **Filmar, Albini Yarns e Suedwolle** sono tre tra le aziende storiche del salone, **presenti anche al debutto a Rho**.

Filmar ha visto selezionati quattro filati selezionati per la capsule collection di tessuti nell'area speciale Made in Filo: Brina, scelto per la brillantezza naturale, Marabù, per i riflessi di luce, Afromood, per la matericità calda, e Cotton Tweed, per l'aspetto mosso e vissuto.

Buona l'affluenza e la partecipazione nello stand dell'azienda bresciana, dove **visitatori, clienti e partner hanno incontrato il management** e i responsabili degli uffici commerciali.

Albini Yarns ha presenta la collezione PE 2027, ricca di nuove mischie. Il lino ha una veste più rustica e naturale, anche in blend con cotone e fibre cellulosiche innovative come il MicroTencel. I filati di Cupro invece si sono rinnovati nella variante crèpe e in mischia con cotone e lino. Fiore all'occhiello è An.Ti.Co., un cotone che cresce naturalmente colorato di marrone e verde, ottenuto tramite l'incrocio di semi antichi noti con un seme di cotone Pima a fibra bianca.

Da giugno Albini ha attivato anche il **nuovo reparto di ritorcitura** nella filatura in Ungheria, acquisita nel 2023.

La collezione **Suedwolle** per la Primavera/Estate 2027 si chiama Solar Drift e SWLab. La prima vede la combinazione delle proprietà della lana merino con altre fibre, a iniziare dal lino, unito anche al mohair nell'Oropa (*nella foto*). L'azienda ha anche sviluppato un filato Betaspun 100% biobased chiamato Fedaia Betas pun, realizzato avvolgendo un filato di cotone fine attorno ad un'anima in lana merino.

SWLab invece è una selezione esclusiva di filati in fase di sviluppo che espande i limiti dei filati misti lana merino attraverso una sperimentazione innovativa e l'ampliamento e delle potenzialità di tessitura.